

# La voce

## PLR Gordola

### Scuole comunali da rottamare?

Le nostre scuole elementari, costruite nel 1971, necessitano oramai d'importanti interventi di risanamento, sia per raggiungere gli standard energetici imposti dalla legge, sia per adeguare la struttura alle nuove norme di sicurezza e accessibilità. Lavori finanziariamente molto onerosi, si parla d'importi che potrebbero raggiungere anche i 10 milioni di franchi. Per taluni è quindi preferibile costruire una nuova scuola. È questa la soluzione giusta? Io non credo.

Perché rottamare le nostre scuole? Sono forse vecchie? La costruzione è fatiscente? Le aule non sono sufficienti, sono piccole o inadeguate? Certamente no. La struttura è ancora valida. Le aule sono sufficienti, spaziose, luminose e funzionali, gli spazi comuni sono ampi e facilmente utilizzabili per diverse attività.

Edificare una nuova scuola costerà meno? Solo costruendo una scuola più piccola, con una volumetria inferiore avremo (forse) un costo minore. Abatteremo una scuola grande per costruirne una più piccola? Non mi pare molto intelligente. Un intervento di ristrutturazione ben progettato e ben programmato ci ridarà, in tempi relativamente brevi, una scuola comunale di primordine, in grado di garantire ancora per molti anni la sua funzione. E quando dico scuola comunale di primordine, intendo con piscina e mensa, così come fu a suo tempo costruita.

Gordola se lo può permettere!

Ugo Borradori, Municipale



# PLR

## I Liberali Radicali

### È ora di investire: ristrutturazione scuole comunali e nuovi spogliatoi al campo di calcio, basta rinvii!



I conti 2010 del Comune di Gordola chiudono, nonostante un ammortamento straordinario e un moltiplicatore ridotto al 87.5%, con un confortante utile di CHF 163'923.98, grazie ad un maggior gettito fiscale, a eventi straordinari ma anche a minori investimenti. In questa legislatura il Comune ha investito troppo poco e nei prossimi mesi è importante definire alcune priorità

d'investimento su cui concentrare l'attenzione, creando il giusto consenso affinché i progetti possano avanzare con maggiore celerità.

#### Scuole comunali: avanti subito con la ristrutturazione

La ristrutturazione delle scuole comunali rappresenta senz'ombra di dubbio il progetto più importante ed impegnativo, sia dal profilo finanziario che da quello tecnico. Ad oltre 40 anni dalla costruzione le stesse necessitano di un rinnovamento e di un adattamento alle nuove norme di sicurezza ed energetiche. Il PLR ha sollevato il tema già nel 2006, chiedendo al Municipio di pianificare le necessità di spazi futuri alla luce dello sviluppo demografico atteso. L'investimento ingente deve giustamente far riflettere su eventuali alternative, ma, tenuto conto della qualità della struttura (sia dal profilo tecnico che dal profilo architettonico grazie ai suoi ampi spazi comuni), della necessità di agire con celerità e della possibilità di intervenire a tappe (riducendo così l'impatto finanziario) una ristrutturazione è la via da seguire. In tal senso è urgente che il Municipio prenda una decisione definitiva sul tema scuole, decidendo di abbandonare il progetto di costruzione ex novo e veicolando così tutte le energie per trovare assieme le soluzioni più interessanti in ottica ristrutturazione. Tenuto conto delle deroghe previste dalla legge (art. 5 RUEn) va attentamente ponderata la necessità di adottare in toto gli standard minergie, standard che impongono un notevole aumento dei costi. Nel contesto della ristrutturazione va inoltre definitivamente chiarita la situazione della piscina al centro scolastico: purtroppo la seconda perizia ha confermato lo stato precario della struttura e l'ingente importo necessario per la sistemazione della stessa (dando così ragione alla linea del PLR), un investimento che può essere affrontato ma che impone anche la necessità di riflettere su come permettere un uso maggiore della stessa (collaborando con i comuni vicini e/o prevedendo un'apertura alle società sportive).

#### Spogliatoi al campo di calcio: opera urgente

Altro ambito di intervento in cui non è più accettabile lo status quo è quello relativo agli spogliatoi del campo di calcio. Già nel 1999 l'Ufficio Tecnico Comunale aveva, nella sua perizia, sottolineato l'importanza di agire, da allora però nulla è stato fatto per migliorare le strutture. Lo stato della struttura è indecoroso e inadeguato e, anche dal profilo igienico, i problemi sono numerosi. Centinaia di ragazzi e monitori attendono da anni una soluzione ma, piuttosto che affrontare con celerità e pragmatismo il problema, il Municipio ha deciso di fare un "masterplan" dell'intero comparto Roviscaglia. Sebbene sia necessario coordinare l'intervento con la pianificazione della nuova pista ciclabile e i parcheggi del comparto, nulla impedisce di seguire la via pragmatica di un rifacimento della struttura.

Il gruppo PLR è pronto a lavorare sin da subito con chiunque voglia portare avanti celermente questi progetti ed invita gli altri partiti a dire, finalmente, da che parte stanno. Il tempo dei tentennamenti e dei rinvii è ormai scaduto.

Damiano Vignuta  
presidente PLR Gordola e consigliere comunale

## Dall'incubo al sogno: storia di un brutto preventivo diventato bel consuntivo.



Scorrere le pagine del preventivo 2010 e scorrere poi quelle del consuntivo dello stesso anno è come ricordare un incubo, trasformatosi poi in sogno dal finale in rosa. Ma si sa i sogni non sempre rispecchiano la realtà per cui è corretto, soprattutto esaminando il consuntivo, interpretarlo in giusto modo e sempre con occhi desti e vigili per annotare sia i cambiamenti favorevoli, ma anche quelle indicazioni

che stanno a segnalare che comunque non è tutto oro quello che luccica. Non che si debba aver paura per le decisioni prese quali l'abbassamento del moltiplicatore e la proposta di ammortamenti straordinari, ma prudenti sì, ricordando cosa ha portato realmente l'incubo a diventare sogno e monitorando ciò che può, dal sogno, farci tornare all'incubo.

In primo luogo va constatato come più di un comune, più di un cantone e in parte anche la confederazione, partiti, come spesso negli ultimi anni, con preventivi cauti e negativi, come noi quest'anno si sono ritrovati a fine anno con consuntivi rallegranti e soprattutto positivi. I motivi possono essere molteplici, da un lato, considerato che non si capisce sempre quanta aria di crisi ci sia veramente, si è preventivato con molta cautela e nello stesso tempo, sempre per cautela, si è anche fatto poco per rapporto ai piani di investimento, una volta titubanti in municipio, a volte frenati dai legislativi. Se questi sono i fattori propri a livello del nostro comune occorre però aggiungere anche quelle circostanze non dipendenti dalla gestione esecutiva e politica del comune che, in più di un comune hanno stravolto

il risultato di esercizio dell'ultimo anno, comunque partito con presupposti migliori di quanto già non fosse stato il 2009. In effetti l'esercizio dell'anno 2010 ha potuto beneficiare in larga misura di alcune circostanze eccezionali e di altre non prevenute in quanto, al momento della stesura del preventivo, non erano ancora note o le informazioni ed i parametri per la loro valutazione sono mutate nel corso dell'anno. In particolare ricordo le ricadute fiscali (sopravvenienze) importanti e maggiori di quanto prospettato, la non entrata in vigore delle modifiche di legge sulla perequazione finanziaria e le decisioni in merito alla liberalizzazione dell'elettricità e le ricadute SES.

Non sappiamo quanto questi elementi perdureranno nel tempo, anche se siamo convinti che potremo nei prossimi anni mantenere il moltiplicatore deciso per il 2010 ed il 2011. Siamo però coscienti che per il gettito fiscale medio il nostro comune, per rapporto alla media cantonale è rimasto fermo al palo e, se questo ci può favorire in materia di perequazione finanziaria, così non è per una solidità finanziaria continua e per una vera indipendenza finanziaria futura. Per quest'ultima l'unica vera solidità può arrivare solo attraverso il riuscire a rendere il nostro comune più attrattivo vuoi per il cittadino comune che per l'imprenditore e per questo occorre lavorare anche in ambito pianificatorio, con visioni e progetti finalmente portati avanti e non solo continuamente ridiscussi.

Alle porte stanno per Gordola progetti importanti quali la ristrutturazione della scuola e il rifacimento degli spogliatoi del nostro campo calcio per citarne solo due di quelli che la popolazione attende e tutto ciò richiede anche buone finanze e l'attrattività di un comune moderno, vivibile e sicuro.

Didier Andreotti, vicesindaco

## Socialisti e polizia



Continua la crociata socialista contro la Polizia Intercomunale, l'ultimo numero de l'informatore (quello autocelebrativo pre-elezioni cantonali) ne ha dato ampio risalto con ben due articoli. Da un punto di vista formale un leggero miglioramento c'è stato: almeno un articolo è firmato. La sostanza resta però assolutamente inaccettabile. Lo stile è sempre lo stesso: molti dati, più o meno veritieri, messi in modo di

dare una parvenza di scientificità a quella che in realtà è solo una montagna di malignità. Alla maggior parte di queste cattiverie socialiste ho già risposto pubblicamente tramite stampa, in questo poco spazio voglio solo riprenderne un paio delle più macroscopiche.

S'ironizza sul fatto che la convenzione l'abbiamo approvata per ultimi, mettendo in questo modo in dubbio la nostra leadership sul corpo. Ricordo che la stessa è stata consegnata ai tre

municipi contemporaneamente. A Gordola è stata approvata, con risoluzione no. 2378, il 22.11.2010, il Consiglio Comunale l'ha approvata il 28 febbraio 2011 assieme al Preventivo 2011. Gambarogno e Tenero l'hanno approvata con i rispettivi Preventivi nel dicembre 2010, come espressamente richiesto dalla Legge Organica Comunale (art. 49). Ricordo che attualmente la presidenza del Consiglio Comunale e delle Commissioni permanenti è socialista, a loro spettano quindi il rispetto dei termini e la celerità delle decisioni!

Altra grossolana disinformazione, la pausa pranzo pagata. Gli agenti di polizia ricevono un'indennità forfettaria per servizio notturno e rimborso spese già da molti anni. Svolgono il loro lavoro parecchie volte a orario continuato, compreso quindi il mezzogiorno, e come tutti quelli che lavorano a turni hanno diritto a una refezione, che poi pagano personalmente. I socialisti non credono forse che i nostri agenti preferirebbero chiudere dalle 12 alle 14 e stare a casa e mangiare con la loro famiglia?

Ugo Borradori  
Membro Municipale

## Mozione PLR: investiamo nei centri di raccolta dei rifiuti



Ogni tanto ci vuole una spintarella per far sì che l'esecutivo si adoperi a migliorare i servizi e in tal senso va interpretata la mozione presentata sul tema rifiuti. I satelliti per la raccolta dei rifiuti riciclabili sono un esempio d'improvvisazione e sono poco decorosi: se i satelliti non sono efficienti e spesso sporchi, la situazione dell'ecocentro è ancora più triste!

Un giorno mi sono permesso di andare a fare una visita a tutte le

strutture del comune, documentata da numerose foto, e vi assicuro che ho ancora avuto la fortuna di passare a visitare i satelliti dopo che l'operaio comunale vi era passato poco prima a pulire lo sconcio che lasciano giornalmente gli avventori. Nella foto avete un esempio di quanto ho trovato! Onestamente credo che se trovo pulito e ben organizzato lascio anch'io tutto in ordine, nel caso contrario lascio a voi le conclusioni.

Con l'età si impara a risolvere i problemi e non a combatterli quindi la mia proposta è molto semplice. Tramite una mozione, un credito per uno studio di massima per rivedere il concetto della raccolta separata dei rifiuti. L'idea è quella di non toccare i servizi che ora funzionano bene quali rifiuti urbani, carta e verde, ma di concentrarsi sui satelliti migliorandone l'efficienza e anche l'estetica con l'introduzione dei cassonetti interrati (vedi foto del satellite di Losone). Importante è che questi punti siano ben posizionati nel territorio, che siano raggiungibili facilmente e vi sia posto per posteggiare. Mi sembra evidente che se trovo un satellite ben organizzato e pulito sarò portato a mantenerlo in ordine! Nella mozione si chiede inoltre di completare il servizio con la costruzione di uno o due ecocentri completi di contenitori per la raccolta di tutte le seguenti categorie: ingombranti, scarti vegetali, PET, vetro, carta e cartoni, metalli, batterie, oli esausti, PE, apparecchi elettrici, materie plastiche, imballaggi e contenitori. Gli stessi dovranno essere sorvegliati e per l'infor-

mazione al pubblico, disporre di orari di apertura definiti in base alle differenti categorie di rifiuti.

Grazie allo studio proposto potremo nello spazio di pochi anni e senza appesantire troppo le finanze comunali sistemare il nostro territorio rendendolo più decoroso e nel contempo migliorare la qualità di vita dei nostri cittadini.

Lorenzo Manfredi  
consigliere comunale PLR



## Lavoriamo con passione per un comune migliore. Per amore di Gordola.

La sezione PLR da anni dimostra, con costanza, grande impegno su tutti gli argomenti di carattere comunale: da inizio legislatura abbiamo presentato numerose interpellanze e mozioni su vari temi, dal problema puzze alla sicurezza dei percorsi casa-scuola, dal sito internet del comune ai punti di raccolta dei rifiuti. Il nostro partito ha in questi anni saputo muoversi con indipendenza, portando avanti con costanza la propria linea politica e seguendo coerentemente, unico partito a Gordola, il proprio programma di legislatura (pubblicato sul sito [www.plr-gordola.ch](http://www.plr-gordola.ch)). Alla politica delle critiche gratuite e dei problemi gridati preferiamo di gran lunga quella, sebbene meno visibile, del lavoro nelle commissioni e sui progetti. Inoltre, mentre altri partiti propongono da anni sempre gli stessi volti, noi abbiamo

seguito con forza la strada del rinnovamento, tanto che il nostro gruppo conta ben 4 consiglieri comunali su 8 sotto i 30 anni. Una bella soddisfazione!

Chi è interessato alla politica comunale e, come noi, vuole dare il proprio contributo per risolvere i problemi del nostro comune si faccia avanti: le nostre porte sono aperte!

Anche in futuro continueremo su questa strada, lavorando con passione per un comune migliore. Per amore di Gordola.

Damiano Vignuta,  
presidente

## Spogliatoi da rifare: avanti tutta!



Recentemente il dibattito sulle aree di svago nel Comune di Gordola si è parecchio intensificato, ciò a dimostrazione che il tempo libero e l'attività sportiva sono delle esigenze ben radicate nella popolazione. Se però guardiamo indietro ed avviciniamo quanto successo a Gordola ci rendiamo conto che negli ultimi 3 anni è stata investita una somma che si aggira sui 50'000 Franchi.

La riflessione che ne scaturisce è che le risorse disponibili vanno impiegate sì con accortezza ma pure con lungimiranza, il cittadino può e deve disporre di strutture funzionanti ed al passo con i tempi.

La discussione si è pian piano focalizzata sul campo di calcio ubicato in zona Roviscaglie e soprattutto sugli spogliatoi. Sia a livello politico che mediatico qualcosa si è mosso, prova ne è la mozione proposta in Consiglio Comunale dal Gruppo PPD ed alcuni articoli sulla questione apparsi sui quotidiani. Al di là dei dettagli contenutistici della mozione essa può senz'altro essere salutata come un segnale concreto che va nella giusta direzione. Le condizioni in cui versano gli spogliatoi del campo di calcio sono davanti agli occhi di tutti, si tratta di una struttura con carenze enormi e che può essere definita persino fatiscente, tanto che le condizioni igieniche destano qualche dubbio portando alcuni genitori a proibire ai propri figli di fare la doccia dopo l'allenamento in quegli spazi.

Lungi da me il voler criticare gratuitamente il Municipio, per questo è bene riportare il campanile al centro del villaggio e

precisare quanto segue. I lavori di rifacimento degli spogliatoi non sono un vezzo ma una necessità profondamente sentita dall'utenza e da tutta la popolazione. Per questo ci vuole una decisione immediata e non è più accettabile il tentennamento palesato dal Municipio, soprattutto se consideriamo che i tempi di realizzazione realistici ammontano a due o tre anni.

Se la sistemazione degli spogliatoi si inserisse in un progetto di ampio respiro in zona Roviscaglie con cui poter mettere a disposizione dei giovani e degli sportivi altre infrastrutture ben venga, laddove si possano trovare delle sinergie con le strutture tutt'ora esistenti, vedi le Scuole Medie oppure il centro SSIC di rilevanza cantonale. Questo studio può però essere portato avanti in parallelo con il progetto dei nuovi spogliatoi e non deve in ogni caso rallentare ulteriormente il rinnovamento di questa importante infrastruttura.

Cosimo Lupi, Presidente GLRG



## Percorsi casa-scuola: quali i prossimi passi?

Il 4 marzo 2010 con un'interpellanza il gruppo PLR ha sollevato il problema della sicurezza dei percorsi casa-scuola, chiedendo di intervenire con celerità sul modello di quanto fatto in altri Comuni. La disponibilità di percorsi pedonali e ciclabili sicuri è importante, anche per poter favorire la mobilità lenta, a tutto beneficio anche della salute dei bambini e ragazzi. Per dare un segnale concreto e rispondere ai bisogni immediati il PLR ha poi proposto nel preventivo 2011, trovando l'accordo anche degli altri partiti, di aumentare di Fr. 25'000.- il budget a disposizione del Municipio per organizzare un servizio di pattugliatori. Tale proposta andrà ora concretizzata dal Municipio.

È però importante ora procedere anche con degli investimenti strutturali nei punti più critici del Comune: incrocio via dei Lupi - Via Gaggiolo, ponte FFS (dove si sta lavorando alla proposta di una passerella pedonale parallela al ponte stesso) e il tragitto lungo via Valle Verzasca. A mio parere andrebbe inoltre migliorata la sicurezza su due altri tratti stradali: innanzitutto a Gordemo andrebbero realizzate delle misure di moderazione del traffico, volte a rallentare lo stesso e a rendere più vivibile il quartiere. Anche lungo via Gaggiolo, vedi foto allegata, va pen-

sata, coinvolgendo il Cantone, la creazione di un marciapiede affinché i pedoni possano percorrere in sicurezza un tratto stradale breve ma molto trafficato.

Jonathan Piffero, consigliere comunale

